

N. 24141



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: IL SOGNO DEL CROCIATO

Metraggio

dichiarato 200
accertato 200

Marca: MAG

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Sarà rilasciato un film a colori su la "Società della Morte", "Il sogno del Crociato" (40 mm/colore, durata 24 minuti; negativo Technicolor, stampato su Cinecolor Color, durata 420 metri).
Sarà rilasciato il film presentato da questo avventuroso e idealizzata la Crociata dei ragazzi allo scopo di anticipare gli amici di colore che dovranno poi attuare l'iniziativa. Inizia con la rappresentazione di un ragazzo che sogna di diventare crociato e di guidare altri amici in una città misteriosa "la città dei Crociati" dove impareranno a conoscere il Codice della Morte, cioè il regolamento della Crociata. Il Codice è presentato attraverso vari esempi che ne illustrano i principi. Viene poi rievocata la fanciullezza di un grande crociato moderno, S. Giovanni Bosco, in quattro episodi salienti: un esempio di obbedienza verso i genitori, uno di carità verso i poveri, uno di amore verso i coetanei e uno di diligenza nello studio. Dopo aver presentato al gruppo che lo segue i tre personaggi caratteristici della crociata (la Cambiovalute, i genitori e gli agenti segreti) Il Crociato guida i suoi amici a rievocare i sottili gloriosi della crociata. L'episodio finale è costituito dalla ricostruzione storica di una battaglia fra crociati e saraceni per la presa di un castello turco. Il film si chiude con l'escortazione del crociato guidò a seguire l'esempio di coraggio offerto dai crociati di un tempo per il trionfo della fede e l'avvento di un Mondo migliore.

Cast: Regista: Giorgio Cavedon. Operatore: Filippo Novita. Consulente: Attilio Giordani.

Il documentario non concorre ai premi.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **13 MAG. 1957** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

20 MAG. 1957

p. c. c.
(G. G. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. Brusasca